

Parco Robinson, via libera del consiglio comunale all'atto di indirizzo per la valorizzazione

Approvato all'unanimità dal consiglio comunale l'atto di indirizzo della quarta commissione consiliare per la messa in sicurezza, la riqualificazione e la futura valorizzazione del Parco Robinson.

Il lavoro della Commissione ha preso avvio dall'ordine del giorno presentato dal consigliere comunale Paolo Cavallaro, con il quale era stato richiesto uno specifico approfondimento sullo stato del finanziamento previsto nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027 e sui successivi adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione dell'intervento.

La proposta prendeva le mosse dalla previsione, nell'ambito della programmazione comunitaria, di un finanziamento di circa 972 mila euro destinato alla riqualificazione e valorizzazione del Parco Vittime della Mafia e dalla necessità di verificare lo stato dell'iter amministrativo e progettuale, al fine di accelerarne il completamento.

Nel corso dei lavori si è discusso non soltanto dello stato del finanziamento e delle procedure necessarie per arrivare alla concreta realizzazione dell'intervento, ma anche delle attuali condizioni del parco, della sua sicurezza e, soprattutto, del modello di spazio pubblico che si intende restituire alla città.

Particolare attenzione è stata dedicata al Documento di indirizzo alla progettazione, del quale la Commissione ha preso visione e che delinea un'idea di parco pienamente inserito nel contesto urbano e sociale. Una scelta che guarda

a uno spazio pubblico aperto, vissuto e accessibile, senza trasformarlo in un luogo chiuso dietro muri e recinzioni.

“È questa, a nostro avviso-spiega il presidente della Commissione, Ivan Scimonelli- la direzione nella quale deve muoversi una città seria e moderna: il vandalismo e il degrado non possono essere affrontati semplicemente isolando gli spazi pubblici, ma rendendoli vivi, frequentati e riconoscibili dalla comunità, creando le condizioni per una presenza costante di cittadini, famiglie, associazioni, realtà sportive e sociali. Proprio da questa impostazione è maturato l'atto di indirizzo approvato ieri dalla Commissione, che affianca agli interventi di riqualificazione una serie di misure rivolte alla sicurezza, alla fruizione e alla futura gestione dell'area. Si è quindi ritenuto necessario richiamare l'attenzione sugli interventi più urgenti: la rimozione dei giochi deteriorati o potenzialmente pericolosi, la messa in sicurezza dei pozzetti scoperti, la chiusura dei locali vandalizzati e dei servizi igienici non utilizzabili, la pulizia straordinaria dell'area, la rimozione dei rifiuti e il ripristino dell'illuminazione ove necessario. Contestualmente è stata sottolineata la necessità di accelerare tutte le procedure amministrative e progettuali indispensabili per l'utilizzo delle risorse già previste”.

Una parte significativa del confronto è stata dedicata anche a ciò che dovrà accadere dopo la riqualificazione. Il consiglio comunale ha ritenuto che il recupero materiale del Parco Robinson debba essere accompagnato da una presenza quotidiana e da un utilizzo stabile degli spazi, così da prevenire il ripetersi di fenomeni di abbandono e vandalismo.

Per questa ragione l'atto di indirizzo prevede, una volta completati gli interventi, la possibilità di procedere a una manifestazione di interesse rivolta ad associazioni, enti del terzo settore, realtà associative e società sportive disponibili a collaborare con il Comune nella cura e nella valorizzazione del parco e nella realizzazione di attività

sportive, sociali, culturali e ricreative.

In campo anche la possibilità di autorizzare piccoli chioschi, capaci di favorire una presenza stabile e una maggiore frequentazione dell'area, e di avviare un'interlocuzione con la Prefettura e con le Forze dell'Ordine, anche al fine di valutare forme di presidio, prevenzione e collaborazione rivolte alla sicurezza urbana e al contrasto degli atti vandalici.

“La scelta di mantenere il parco aperto e integrato nel tessuto sociale-dice Scimonelli – non significa, quindi, rinunciare alla sicurezza. Al contrario, significa affiancare alla presenza viva della comunità un rapporto costante con le istituzioni preposte al controllo del territorio, nella convinzione che il contrasto al vandalismo passi anche dalla frequentazione, dal presidio sociale e dalla collaborazione con le Forze dell'Ordine, così come meglio specificato nella deliberazione approvata ieri dalla Commissione. La riqualificazione del Parco Robinson rappresenta un intervento importante non soltanto per il quartiere Akradina-Bosco Minniti, ma per l'intera città. Occorre restituire ai cittadini non semplicemente un'area recuperata, ma uno spazio pubblico realmente vissuto, nel quale sport, socialità, cultura, associazionismo e presenza istituzionale possano concorrere insieme alla sua tutela. Con il voto unanime di ieri la Commissione ha espresso un indirizzo preciso. Adesso è necessario che l'Amministrazione comunale dia seguito con tempestività alle indicazioni formulate e prosegua nell'iter amministrativo e progettuale affinché il Parco Robinson possa tornare ad essere pienamente fruibile dalla città”.